



Regione del Veneto

AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it

Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

U.O.C. RISORSE UMANE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELL'U.O.C DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELL'AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA.

Criteria adottati dalla commissione esaminatrice, nominata con delibera del Direttore Generale n. 567 del 9.9.2022, incaricata della selezione per il conferimento dell'incarico di struttura complessa di Direttore UOC Direzione Delle Professioni Sanitarie dell'Azienda ULSS n.6 Euganea e tracce della prova colloquio, estratti dal verbale della commissione, redatto in data 13.10.2022:

(...omissis...)

VALUTAZIONE DEI CURRICULA

La Commissione prende atto che, conformemente alla normativa in materia ed in particolare dalla DGRV n. 343/2013 sopra richiamata, per la valutazione di ciascun candidato, ha a disposizione 80 punti, così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio, dando atto che il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

precisa inoltre che, come indicato nel bando di avviso soprarichiamato, avendo a disposizione complessivamente 50 punti, la valutazione del curriculum avverrà con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime	massimo punti 5;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	massimo punti 15;
c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;	massimo punti 20;
d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;	massimo punti 3;
e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi ,	massimo punti 2;

convegni e seminari, anche effettuati all'estero, secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997;	
f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.	massimo punti 5;

- stabilisce, conseguentemente, le modalità di valutazione del curriculum, negli elementi dello schema sopra riportato e secondo i seguenti criteri, necessari per procedere alla relativa valutazione:

a) Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u>	5
---	----------------------	----------

La Commissione stabilisce di attribuire i punteggi previsti da 0 a 5 punti in relazione a quanto documentato dai candidati, come richiesto dal bando, in particolare con riferimento alla rilevanza delle strutture, rispetto a quella aziendale per la quale si sta svolgendo la presente procedura.

- Strutture Sanitarie con ruolo di spoke: fino a 3 punti;
- Strutture Sanitarie con ruolo di hub: fino a 4 punti;
- Aziende a livello di hub-regionale o sovra regionale ed in ambito nazionale: fino a 5 punti.

b) Posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	<u>massimo punti</u>	15
--	----------------------	-----------

La Commissione decide di valutare l'attività di servizio svolta dai candidati come di seguito indicato:

- b1) sarà valutato con punteggio pari a **punti 1,500/ anno** il servizio prestato in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie con incarico di **Responsabile di Struttura Complessa**, presso strutture del SSN, o con altri incarichi di Direzione;
- b2) sarà valutato con punteggio pari a **punti 1,400/ anno** il servizio prestato in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie **con incarico provvisorio/facente funzioni di Responsabile di Struttura Complessa**, presso strutture del SSN;
- b3) sarà valutato con punteggio pari a **punti 1,300/ anno** il servizio prestato in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie, con incarico di **Responsabile di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale**, presso strutture del SSN;
- b4) sarà valutato con punteggio pari a **punti 1,200/ anno** il servizio prestato in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie con incarico di **Responsabile di Unità Operativa Semplice**;
- b5) sarà valutato con punteggio pari a **punti 0,800/anno** il servizio prestato in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie **con incarico di Alta Specializzazione, Alta Professionalità o con rilevante autonomia professionale** presso strutture del SSN;
- b6) sarà valutato con punteggio pari a **punti 0,500/ anno** il servizio prestato in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie **presso strutture del SSN, con incarico professionale o di base**;
- b7) l'attività svolta come sopra precisato, sarà valutata per l'80% se svolta a tempo definito/ ridotto;
- b8) l'attività di servizio richiesta come requisito di ammissione – 5 anni nella qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie - non sarà valutata (verrà sottratto il periodo di servizio valorizzato con minor punteggio);

c) Tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	<u>massimo punti</u>	20
--	----------------------	-----------

La Commissione dovrà comparare le certificazioni prodotte al profilo richiesto, si considera prevalente l'attività professionale svolta in strutture equivalenti o superiori rispetto a quella del profilo professionale messo a bando. La Commissione esprime la seguente valutazione in base all'aderenza al profilo e alla complessità delle attività svolte, considerati i seguenti criteri: dimensione organizzativa del servizio/servizi gestiti, evidenza di progettualità aziendali e interaziendali, entità/volume delle risorse umane gestite, valenza strategica delle funzioni svolte:

- | | |
|--|------------------------|
| <input type="checkbox"/> Ottima | da punti 18 a punti 20 |
| <input type="checkbox"/> Molto buono | da punti 15 a punti 17 |
| <input type="checkbox"/> Buona | da punti 11 a punti 14 |
| <input type="checkbox"/> Più che sufficiente | da punti 7 a punti 10 |
| <input type="checkbox"/> Sufficiente | punti 1 a punti 6 |
| <input type="checkbox"/> Insufficiente/assenza di profilo: | punti 0. |

La Commissione ritiene comunque di considerare solo la documentazione prodotta e certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda di riferimento, con riferimento all'attività di Dirigente delle professioni sanitarie e come previsto dall'Allegato A alla D.G.R.V. 343/2013. Nel caso siano presenti più certificazioni, riferite a più periodi, tale documentazione verrà accorpata, comparata e comunque valutata.

d) Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u>	3
---	----------------------	----------

La Commissione stabilisce di considerare l'attività didattica svolta dai candidati a partire dall'acquisizione della qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie, presso percorsi di studi per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, come di seguito precisato:

- | | | |
|--|--------------|--------|
| - Docenza svolta senza indicazione ore : | punti | 0,100 |
| - Docenza fino a 100 ore complessive: | fino a punti | 0,300 |
| - Docenza da 101 a 200 ore complessive | fino a punti | 0,600 |
| - Docenza da 201 a 300 ore complessive | fino a punti | 0,900 |
| - Docenza da 301 a 450 ore complessive | fino a punti | 1,500 |
| - Docenza da 451 a 600 ore complessive | fino a punti | 2,000 |
| - Docenza da 601 a 750 ore complessive | fino a punti | 2,500 |
| - Docenza oltre 750 ore complessive | fino a punti | 3,000. |

Non verrà considerata l'attività di tutor, supervisione tirocinio e di relatore/correlatore a tesi di laurea/specializzazione.

e) Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	<u>massimo punti</u>	2
--	----------------------	----------

Sono considerate in questa categoria di titoli, le Specializzazioni conseguite dai candidati ulteriori a quella necessaria per l'ammissione, altre lauree, corsi di perfezionamento/master/formazione universitaria con valutazione finale:

- per ogni ulteriore diploma di specializzazione attinente: punti 1,000
- altra specializzazione: punti 0,500
- per altra laurea: punti 1,000
- corso di perfezionamento: punti 0,100
- master di I° livello: punti 0,200
- master di II° livello: punti 0,300
- Dottorato di ricerca: punti 0,400

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, svolti dai candidati a partire dall'acquisizione della qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie:

- Soggiorno di studio o addestramento professionale (durata superiore: di tre mesi) fino a punti punti 0,500/ anno
- Soggiorno di studio /stage (durata inferiore di 3 mesi) fino a punti punti 0,050
- Addestramento professionale (durata inferiore di 1 mese) fino a punti punti 0,025
- Addestramento professionale (durata inferiore ad 1 settimana) punti 0,015

Partecipazione corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, a partire dall'acquisizione della qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie:

- per corso manageriale per Direttori di Struttura Complessa: punti 0,250

Per le attività sotto indicate:

- per corso come relatore: fino a punti 0,010
- come partecipante (fino a 100): fino a punti 0,100
- come partecipante (oltre a 100): fino a punti 0,250
- corsi di formazione manageriale: punti 0,050
- corsi di lunga durata: punti 0,020

f) Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	<u>massimo</u> <u>punti</u>	5.
--	--------------------------------	-----------

Sono valutati solo i lavori scientifici prodotti integralmente dal candidato in originale, in copia autenticata e dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000 (non sono considerati i lavori semplicemente elencati a curriculum). Il punteggio verrà dato con riferimento a:

- Pubblicazioni su rivista straniera, come primo/ultimo autore: punti fino a 0,200/pubblicazione;
- Pubblicazioni su rivista italiana, come primo/ultimo autore: punti fino a 0,100/pubblicazione;
- Pubblicazioni su rivista straniera, in collaborazione: punti fino a 0,100/pubblicazione;
- Pubblicazioni su rivista italiana, in collaborazione: punti fino a 0,050/pubblicazione;
- Capitolo di libro: punti fino a 0,100/capitolo;
- Atti convegni - corsi: punti fino a 0,030/lavoro.

La Commissione, in considerazione della particolarità della materia, in continua evoluzione, stabilisce di esaminare solo la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, svolta a partire dall'acquisizione della qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie ed allegata dai candidati, nonché ritiene di non prendere in considerazione gli abstracts, le comunicazioni ed i posters.

La Commissione stabilisce di non considerare quanto non espressamente indicato nei punti sopra descritti.

La Commissione, inoltre, nel rispetto delle citate norme e pur predeterminando con precisi punteggi i singoli elementi, come sopra indicato, ritiene di valutare globalmente e con adeguata motivazione quanto presentato dai candidati.

(...omissis...)

PROVA COLLOQUIO

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità tecnico-professionali del candidato nella specifica professione di Dirigente delle Professioni Sanitarie, in relazione anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere di Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie dell'Azienda Ulss 6 Euganea e con rimando al profilo individuato e sopra richiamato.

La Commissione provvede quindi ad individuare gli argomenti che saranno proposti ai candidati e che saranno oggetto del colloquio, in numero superiore rispetto ai candidati presenti.

Vengono predisposte:

n. 3 domande relative alle competenze tecnico-professionali oggetto dell'avviso.

n. 3 domande per accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Al riguardo la Commissione concorda che:

- a ciascun candidato saranno poste n. 2 domande, una per ciascun ambito;
- vengono pertanto predisposte le buste per i candidati che risultano presenti contenenti le domande relative alle specifiche capacità tecnico-professionali e altrettante per le domande rivolte ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione;
- ciascun candidato sceglierà due buste, una per ogni tipologia di domanda e sottoscriverà i quesiti estratti, oggetto della prova colloquio.

Domande – Colloquio tipologia “Capacità gestionali, organizzative e di direzione”:

1. Il ruolo del Direttore delle Professioni Sanitarie nello sviluppo delle risorse umane: quali strategie ed opportunità.
2. Il ruolo del Direttore delle Professioni Sanitarie nell'affrontare il fenomeno dell'Age management.
3. Il ruolo del Direttore delle Professioni Sanitarie nella gestione del budget.

Domande – Colloquio tipologia “Capacità tecnico-professionali”:

1. Il ruolo del Direttore delle Professioni Sanitarie nella declinazione degli obiettivi del PNRR.
2. Il ruolo del Direttore delle Professioni Sanitarie nell'affrontare le problematiche tipiche del Pronto Soccorso.

3. Il ruolo del Direttore delle Professioni Sanitarie nella costruzione di un cruscotto aziendale sugli outcome assistenziali.

(...omissis...)

Si ricorda che il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. La valutazione della commissione terrà complessivamente presente la capacità dei candidati di analizzare le problematiche in ambito tecnico-professionale, nonché la conoscenza degli aspetti organizzativi e gestionali.

(...omissis...)

La Commissione precisa che nel corso del colloquio entrambe le componenti (tecnico professionali ed organizzativo gestionali) sono state oggetto di condivisa valutazione, con particolare attenzione alla capacità dei singoli candidati di esprimere le conoscenze in una visione coerente con l'incarico posto a selezione.

(...omissis...)

Il Direttore
Dott.ssa Maria Camilla Boato
[Firmato digitalmente]